

Verbania, 30 gennaio 2016
Villa Giulia, corso Zanitello 8

CONVEGNO
per bibliotecari e operatori
sociali e culturali

SE LA BIBLIOTECA È QUESTIONE DI COMUNITÀ

Mescolanze e contaminazioni in uno spazio dove può (ri)nascere un paese

Programma

Mattina 9.00 - 13.00

Il filo rosso della partecipazione di comunità

Franco Floris

Percorsi plurali delle biblioteche oggi

Eugenio Pintore

Una domanda di cultura per sviluppare nuove forme di vita sociale

Giovanni Solimine

Dove la biblioteca genera il far comunità - Dialogo tra esperienze

Biblioteche del Verbanio Cusio Ossola (Andrea Cassina), di Baggio (Anna Carretta), di Montechiarugolo (Claudia Rabitti)

Modera Francesco Caligaris

Appunti di metodo per animare la biblioteca insieme ai cittadini

Marco Martinetti

Spazi dove la cultura già fatta incontra quella da fare

Chiara Bartolozzi

Pomeriggio 14.00 - 17.15

Gruppi di lavoro

1 | **Dal coinvolgimento alla partecipazione dei cittadini**

Enzo Borio, Michele Marmo

2 | **Da richieste diverse a opportunità condivise**

Annalisa Zandonella, Massimiliano Anzivino

3 | **Dai saperi già esistenti ai saperi nascenti**

Giovanni Solimine, Manuel Cerutti

4 | **Da letture silenziose a interloquazioni che fanno clamore**

Marta Bosi, Marco Martinetti

Qualche nodo da sciogliere

Restituzione dei gruppi: Enzo Borio, Annalisa Zandonella,

Manuel Cerutti, Marta Bosi, Modera Franco Floris

Dipanare la matassa alla ricerca di nuove strade

Francesco Caligaris

Ogni biblioteca sa che «facendo cultura» si fa comunità: l'incontro tra le storie dei libri e le storie delle persone permette di costruire ponti, tessere significati, produrre cambiamenti. Ora, in un'epoca in cui si rivela effervescente e faticosa la ricerca di stili di vita «altri» dentro la società, la biblioteca può essere presidio di immaginazione e pensiero, di passioni e azioni per una vivibilità sensata e sostenibile. E dunque la comunità ha bisogno della sua biblioteca. Ma la biblioteca trova il suo senso solo là dove una comunità la riconosce come un «bene comune» indispensabile e se ne prende cura, come un luogo in cui si genera quel futuro di cui abbiamo bisogno perché non vediamo dove portano le strade.

Animazione Sociale e il «Laboratorio delle biblioteche sociali» offrono una pausa di riflessione, a partire da tre esperimenti di «biblioteche di comunità» dove gli spiragli di futuro si aprono nella mescolanza e contaminazione tra mondi culturali, sociali, professionali, economici.

